

AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO**SABATO 3 NOVEMBRE - Ore 21.30****CÉSAR BRIE (Argentina)****IL VECCHIO PRINCIPE**

**Ispirato al "Piccolo principe" di Saint Exupéry
Miglior Spettacolo Straniero al "Premio Teatro del
Mundo 2013" di Buenos Aires.**

In scena: César Brie, Manuela De Meo e Pietro Traldi
Costumi: Anna Cavaliere
Musiche: Chango Spassik
Testo e regia: César Brie



Il Piccolo Principe si fa Vecchio e scopre il suo deserto nei corridoi di un ospizio.

Il ricordo di un amore si fa sogno e si confonde con la grottesca realtà dell'ospedale tra le comiche visite dei parenti e del primario. In un ospedale geriatrico Vecchio, un paziente anziano, dice di venire da una stella dove ha lasciato un fiore. Antoine, l'infermiere che si prende cura di lui, lo ascolta e a volte si spazientisce perché Vecchio si alza di notte, parla con persone che non ci sono ed è preoccupato per il fiore che ha abbandonato. Il giorno delle visite arrivano il primario, un nipote ubriaco, una nipote manager sempre attaccata al cellulare e un altro visitatore che accende e spegne le luci di continuo. Vecchio si sente solo nell'ospedale, cerca qualcuno nei corridoi deserti, confonde i lampioni con le stelle e sogna il suo fiore col quale contemplava l'alba. Antoine resterà sempre più affascinato da questo vecchio folle e fragile che, apparentemente senza logica, rimane profondamente coerente con sé stesso e con il suo amore. Quando Antoine capisce che Vecchio gli sta insegnando un altro modo di vivere, Vecchio si accorge che è ora di tornare al suo pianeta.

NOTE DI REGIA

Ho 60 anni, l'età in cui si comincia a pensare di essere vecchi e a desiderare tanto che qualcuno si occupi di noi.

Ho così immaginato insieme al gruppo un Vecchio Principe al quale l'Alzheimer apparentemente fa perdere la memoria (o forse la fa recuperare). Ho lavorato con gli attori creando immagini e metafore sul tema dell'abbandono, dell'essere inermi, dell'amicizia e del prendersi cura. **César Brie**

"César Brie firma la regia di uno spettacolo tenero e sognante, in cui i vecchi hanno ancora qualcosa da insegnare. Ci stimola a riflettere sul significato della morte. In un mondo in cui bisogna rimanere giovani a tutti i costi" **Angela Villa - Dramma.it**

"Sono attori che danzano con la leggerezza dell'allenamento e la pesantezza dei sentimenti quelli de 'Il vecchio principe'" **Claudia Brunetto - Palco Reale**

"L'amicizia, il prendersi cura, i ricordi intatti di un'anima ritornata bambina vibrano in uno spettacolo lirico, che fa poesia con i mezzi "poveri" tipici del teatro di Brie" **Simona Spaventa - La Repubblica.it**

"Mi ha lasciato una piccola luce che porterò sempre con me, e con la quale spero di poter illuminare questo mondo, che custodisce cose così belle come le rose. Grazie per aver portato il vostro talento in questo angolo di mondo."

Gonzalo Walter Tambornini - Spettatore del Banfield Teatro Ensemble (Buenos Aires)

**AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO****SABATO 10 NOVEMBRE - Ore 21.30****LABORATORIO TEATRO OFFICINA (Urgnano/Bg)****NINNA NANNA****FRAMMENTI DA UN POSSIBILE MONOLOGO****Con: Max Brembilla, Massimo Nicoli e Anna Zanetti****Luci e audio: Simone Moretti****Testo montaggio scenico e regia: Gianfranco Bergamini****PRIMA NAZIONALE**

Un cortile. Una piazza. Gli anni sessanta, quelli settanta e un pochino degli ottanta. È la mia storia. La storia di una generazione. Amavamo i Beatles e i Rolling Stones diceva una canzone dell'epoca, io preferivo di gran lunga Bach e Chopin, a dover scegliere, la musica folk di Alan Stivell, il bardo celtico. Fino a dodici anni Charles Dickens mi mandava in deliquio, più tardi, in sentore di West Coast, Ginsberg e Kerouac erano i miei idoli (alla "sotterranea" Mardou dedicai la mia prima masturbazione intellettuale). Oggi guardo il tutto con misurata ironia, come se non mi appartenesse. Odio le confessioni ma "Ninna nanna" non è che questo: un palese disvelamento del mio "emorragico" esistere, una cosciente e amorosa adesione a ciò che è stato e all'insopprimibile voglia di parlarne. Ci sono io, ci sono il Gigi e la Giulia, i miei genitori, c'è l'Anetina, il Giorgio, l'Aldo fuori zucca, gli amici, l'Emidio, il mio primo amore, la casa, le suore, i sogni e le imposture, la voglia di andare e il desiderio di tornare, non fosse altro che per quel mezzo toscano con il resto di una gola di nonno Carlo. "Ninna nanna" per tutto questo! "Ninna nanna" per me, per voi, per il mondo intero! "Ninna nanna" per la voglia che ho di vivere e di raccontare! Perché così sto bene e non mi sento sprecato". **Roberto**

NOTE DI REGIA

Ninna nanna è un work in progress, ossia un materiale in corso di lavorazione. È, per me, un percorso antico, una storia in divenire, un continuo approccio drammaturgico ad una vicenda che ho scritto ben 24 anni orsono e che ha avuto sinora tre versioni. Una prima uscita teatrale nel 1994, per tre attori e una soffitta che funzionò discretamente con pubblico e critica, pur avendo la breve vita scenica di una decina di repliche. Nella seconda versione del 2013 - molto metateatrale - gli attori lievitano a quattro e la mia scrittura scenica, mostrava, volutamente, il dietro le quinte e i problemi che derivavano dall'allestimento scenico di un testo ampiamente modificato. Si passò, in quell'occasione, dalla caotica soffitta del primo episodio a un candido assetto scenografico, con il supporto di proiezioni video e musiche anni '70. In un simile contesto gli attori interagivano, commentando la vicenda e la qualità del suo svolgimento. Per questa terza versione targata 2018, è stata adottata, invece, la formula del "reading teatrale", e la direzione intrapresa è divenuta quella del "racconto esperienziale". Ci abbiamo lavorato per oltre un mese e i materiali assemblati mi paiono decisamente convincenti e vanno a costruire una performance gioiosa e decisamente godibile, questo grazie anche alla bravura dei tre interpreti. **Gianfranco Bergamini**



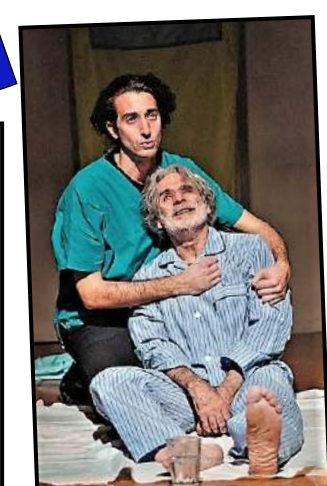
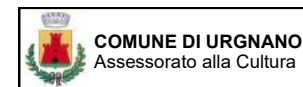
**INGRESSO AL FESTIVAL
EURO 10,00**

**INGRESSO AL PREMIO EXPERIMENTA
EURO 8,00 (intero) EURO 5,00 (per under 12 e pensionati)**

Posti in sala 99. Si consiglia la prenotazione.

PER INFORMAZIONI - Laboratorio Teatro Officina

Tel. 035 891878 - Cell. 3404994795

Email. laboratorioteatrofficina@gmail.comSito Web. www.laboratorioteatrofficina.it

**FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL TEATRO DI GRUPPO
XXX EDIZIONE**

**AUDITORIUM COMUNALE
DI URGANO (BG)**

Presso Scuola Media - Via dei Bersaglieri, 68



Premio **EXPERIMENTA**

NUOVE IDENTITÀ DEL TEATRO BERGAMASCO

Il premio ha l'obiettivo di promuovere compagnie, attori e nuove realtà produttive della scena bergamasca. Sono ammessi alla selezione spettacoli di prosa, di teatro-danza, di teatro di figura e di teatro ragazzi.

Le domande di partecipazione vanno inviate, entro e non oltre il 22 settembre 2018, esclusivamente via email a:

laboratorioteatrofficina@gmail.com

AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO (BG)

Presso Scuola Media
Via dei Bersaglieri, 68

VENERDÌ 5 OTTOBRE
Ore 21.30

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 21.30

DOMENICA 7 OTTOBRE
Ore 21.30



BANDO 2018 - SECONDA EDIZIONE

PER INFORMAZIONI - LTO: Tel. 035 891878 - Cell. 340 4994795
Sito web: www.laboratorioteatrofficina.it

PRIMA EDIZIONE 2017 - GRUPPI E ARTISTI PARTECIPANTI

Silvia Briozzo e Carmen Pellegrinelli / ABC Allegra Brigata Cinematica / Michele Cremaschi / Pirate Ship - Enrico Masseroli / Luna & GNAC Teatro / MatèTeatro / La Pulce / Brincadera - Giuseppe Goisis / Miriam Gotti - Eliseo Cannone - Pierangelo Frugnoli / Voci di Periferia / Le Mosche Teatro / Operai del Cuore / La Gilda delle Arti.

"PREMIO EXPERIMENTA" NUOVE IDENTITÀ DEL TEATRO BERGAMASCO BANDO 2018 - SECONDA EDIZIONE 5, 6 e 7 OTTOBRE 2018

La prima edizione del "Premio Experimenta" ha visto la partecipazione di 13 artisti e gruppi bergamaschi fra i quali sono stati scelti, quali finalisti, gli spettacoli "Blackout" di Allegra Brigata Cinematica, "Vita Nerd" di Michele Cremaschi e "Affoga nel mio corpo, non nel mare" del duo Briozzo-Pellegrinelli, risultato vincitore del Bando 2017.

Anche per questa seconda edizione gli obiettivi permangono gli stessi: raccomandare, mettere in evidenza, far conoscere, porre all'attenzione del pubblico nuove identità teatrali, cercando di individuare quelle realtà operative e progettuali, che agiscono dichiaratamente fuori dalla lottizzazione economico-culturale del cosiddetto "teatro di tradizione". Individualità sceniche non costruite, come di routine, per il singolo spettacolo o la stagione, non basate semplicemente su un accordo economico, ma intese come soggetti artistici ed umani collettivi, sedi di esperienze di salvaguardia e di tutela di un lavoro continuativo.

Il "Premio Experimenta" vuol essere un'opportunità di teatro alternativa che si pone deliberatamente ai margini delle consuete, inoffensive e monotematiche stagioni sceniche che offre la nostra provincia.

Il bando e la conseguente vetrina di tre spettacoli che andremo a proporre, sono un invito per i teatranti orobici, a procedere nel segno di nuove esplorazioni gestuali, vocali ed espressive, che sappiamo avere comuni fondamenti nei vari Stanislavskij, Artaud, Mejerchol'd, Brecht e Grotowski, pilastri pedagogici che collegano in un unico paese transculturale esperienze sceniche molto diverse e lontane tra loro, ma spinte dalla medesima necessità: proporre un teatro che sia ancora passione; un teatro dove la ricerca artistica indipendente continui a creare e non solo a consumare, a elaborare pazientemente visioni e cammini nuovi nell'arte drammatica. Sono ammessi alla selezione spettacoli di prosa, di teatro-danza, di teatro di figura e di teatro ragazzi.

Il Bando mira, negli anni, alla creazione di un circuito distributivo di spettacoli di qualità e di stampo non tradizionale sul territorio provinciale. Un nuovo circuito teatrale che ha l'obiettivo di offrire, in un piccolo spazio decentrato come l'Auditorium di Urgnano, una produzione diversa da quella dei teatri pubblici, con proposte spettacolari che fanno della sperimentazione e della ricerca la propria sostanza.



Gianfranco Bergamini
Direttore Artistico del

Festival Internazionale del Teatro di Gruppo "Segnali Experimenta" e dei "Circuiti Lombardia Spettacolo dal Vivo - Provincia di Bergamo"

GLI SPETTACOLI VISTI NELLA PRIMA PARTE DEL FESTIVAL

SABATO 7 APRILE - TRENTENNALE: CELEBRAZIONI DEL FESTIVAL

SABATO 21 APRILE - FATTORIA VITTADINI: MY TRUE SELF.REVISITED

SABATO 28 APRILE - LABORATORIO TEATRO OFFICINA: NINNA NANNA (STUDIO)

SABATO 5 MAGGIO - MUSICALI SI CRESCE: PICCOLO CANTO DI RESURREZIONE

SABATO 12 MAGGIO - FATTORIA VITTADINI: SALVAJE

SABATO 19 MAGGIO - BARBARIAN PIPE BAND: DRUMS AND BAGPIPES ARE WEAPONS OF JOYFUL FURY

SABATO 26 MAGGIO - NANDO E MAILA: SCONCERTO D'AMORE



LA SEZIONE AUTUNNALE DEL FESTIVAL



AUDITORIUM COMUNALE DI URGANO
SABATO 20 OTTOBRE - Ore 21.30

MICHELE CREMASCHI (Bergamo)
KRISI

Di e con Michele Cremaschi
Produzione SmartIT

Con il sostegno di Compagnia di SanPaolo - Torino
Teatro della Caduta - Torino
Theatre Le Granit, Belfort - Francia

ANTEPRIMA NAZIONALE

"Krisi" è un film girato in diretta sul palco che racconta di beni comuni ambientali messi in pericolo da progetti speculativi, ingordigia, ricerca del profitto, subalternità politica, modelli di cosiddetto "sviluppo" antiquati e non sostenibili. Che vuole mettere in luce come tutto ciò avviene più facilmente sotto gli occhi di una cittadinanza assopita, che autolimita il proprio diritto democratico di decidere le sorti della propria città dentro al principio di rappresentanza politica. E indaga gli effetti sui territori abitati, al contrario, da una cittadinanza attiva, che si informa, che pretende ascolto.

